

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024**

Comune di Pray

Provincia di Biella

AGGIORNAMENTO

**AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024**

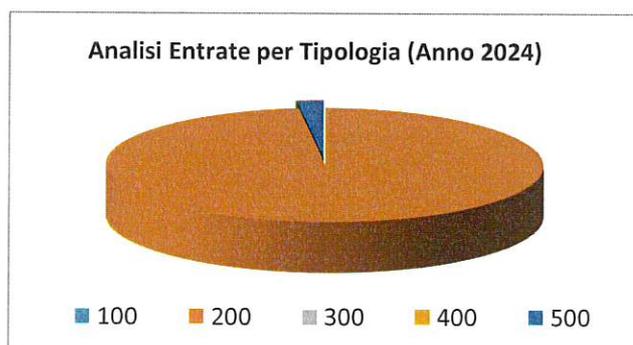
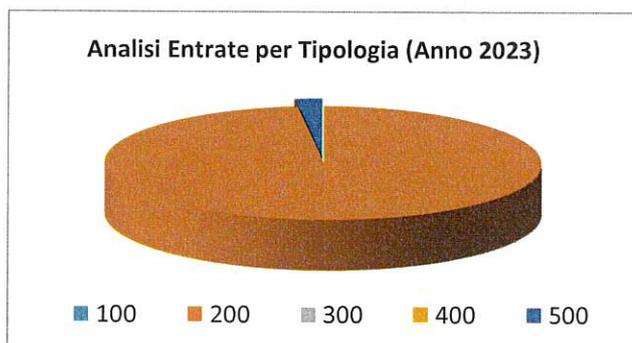
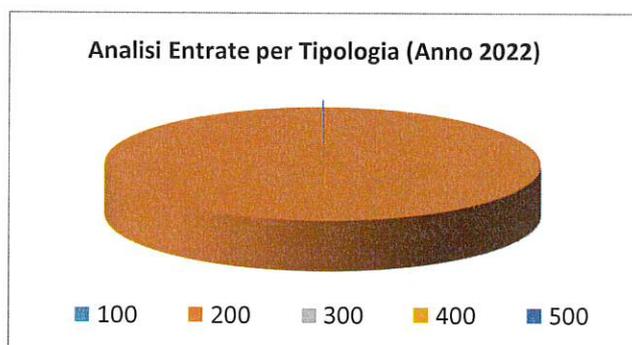
E

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE
PUBBLICHE 2022-2024**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 02 DEL 28/02/2022**

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	2.325.095,30	50.000,00	50.000,00
		cassa	2.798.668,77		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	44.431,20	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	2.370.526,50	51.000,00	51.000,00
		cassa	2.844.099,97		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

2022:

ENTRATA:

CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER ADEGUAMENTO
SANITARIO ED ENERGETICO SCUOLA DELLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PRAY € 800.000,00

ACQUISTO MATERIALE VARIO PER ARREDO URBANO
(PROVENTI OO.UU) € 1.000,00

CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO € 50.000,00

CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER IMPLEMENTAZIONE
IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE € 54.526,50

CONTRIBUTO FONDAZIONI PRIVATE PER REALIZZAZIONE
STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI € 300.000,00

**CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO (PNRR) PER OPERE DI
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALESTRA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PRAY € 1.000.000,00**

**CONTRIBUTO DA GAL E FONDI DERIVANTI DA ALIENAZIONE
AREA EDIFICABILE PER OPERE DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
DEL CENTRO CONVEGNI € 90.000,00**

**CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE PER OPERE DI
CONSOLIDAMENTO VERSANTE PRESSO ABITATO LUNGO
VIA I° MAGGIO € 65.000,00**

**CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER MANUTENZIONE
STRAORDINARIA STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI ED
ARREDO URBANO € 10.000,00**

ENTRATA anno 2023 :

PROVENTI OO.UU € 1.000,00

CONTRIBUTO MINISTERO INTERNI PER EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO CENTRO CONVEGNI COMUNALE € 50.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

ENTRATA anno 2024 :

PROVENTI OO.UU	€	1.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	€	50.000,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di trasferimenti statali, recupero evasione e riduzione oneri per rimborso mutui pregressi.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi erogati in particolar modo socio assistenziale e servizi scolastici, con particolare riferimento alla conclamata emergenza sanitaria da COVID-19.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2023/2024

Si richiamano, al riguardo, le seguenti disposizioni normative:

A) L'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 1651, il quale stabilisce che:

- 1. "Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*
- 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, **le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale**, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*
- 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, **ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati** e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*
- 4.Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali".*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

B) Il decreto 8 maggio 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche"*, il quale fornisce le seguenti indicazioni:

*"Secondo la nuova formulazione dell'articolo 6, e' necessaria una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici, da formalizzare con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti. La centralità del PTFP, quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, è di tutta evidenza. Il PTFP diventa lo strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione. **"La dotazione organica è un valore finanziario". "Si sostanzia in una "dotazione" di spesa potenziale"**.*

C) L'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, che al punto 8.4 stabilisce che:

"Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale, il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione :

a) alle entrate.....;

*b) alle spese con particolare riferimento.....alla spesa corrente, con specifico rilievo**alla programmazione del fabbisogno di personale.....;***

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

.....f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165.

D) L'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, il quale recita *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";

E) L'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006, il quale prevede che, in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *"in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;

F) L'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce che *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”* (pertanto, il riferimento è al valore medio del triennio 2011-2013).

G) L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

H) L'art. 33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”;*

I) Il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020), avente ad oggetto *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”*, previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, con cui sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica, le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore;

L) La Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020), la quale stabilisce che:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- con riferimento al solo anno 2020, possono esser fatte salve le predette procedure purché siano state effettuate entro il 20 aprile le comunicazioni obbligatorie ex art. 34-bis e successive modifiche ed integrazioni, sulla base dei piani triennali del fabbisogno e loro eventuali aggiornamenti secondo la normativa vigente nsiano state operate le relative prenotazioni nelle scritture contabili;

- la maggiore spesa di personale rispetto ai valori soglia (per le procedure già attivate) è consentita solo per l'anno 2020;

- a decorrere dal 2021 i comuni che si collocano nella fascia intermedia (sulla base dei dati 2020) anche a seguito della maggiore spesa assumono - come parametro soglia a cui fare riferimento nell'anno successivo per valutare la propria capacità assunzionale - il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti registrato nel 2020 calcolato senza tener conto della predetta maggiore spesa del 2020;

- i comuni che si collocano sopra la soglia superiore, nel 2021 devono conseguire un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti non superiore a quello registrato nel 2020 calcolato senza tener conto della predetta maggiorazione spesa del 2020.

Ciò premesso, si valuta anzitutto che **la consistenza di personale, presente nell'organizzazione dell'Ente, è tale da non presentare situazioni di personale in esubero e/o in soprannumero**, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., tenendo conto degli obiettivi da raggiungere in termini di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Proprio in considerazione della necessità di raggiungere detti obiettivi, è stata predisposto **il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2023/2024**, quale emerge da quanto qui espresso e dagli allegati prospetti A) e B), in cui è **riportata anche la pianta organica dell'ente rimodulata in base ai fabbisogni programmati**.

Dimostrazione del rispetto della capacità assunzionale

- il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 541.007,17

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 562.635,90	€ 546.622,18	€ 513.763,42	€ 541.007,17;

- la spesa per il personale in ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore al detto valore medio del triennio 2011/2013, come emerge dagli allegati prospetti A) e B);

- la capacità assunzionale dell'ente viene così determinata:

Valore soglia (ex tabella 1 DM 17/3/2020) 27,60% (abitanti da 2.000 a 2.999).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Le grandezze per la determinazione del valore soglia sono le seguenti:

a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 D.Lgs. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed **al netto dell'IRAP**, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

La circolare attuativa del 13/05/2020 precisa che per «entrate correnti» si intende la media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media; deve essere, altresì, evidenziato che il FCDE è quello stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato, con riferimento alla parte corrente del bilancio stesso.

Nel caso dei comuni che hanno optato per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva e hanno in conseguenza attribuito al gestore l'entrata da Tari corrispettiva e la relativa spesa, la predetta entrata da Tari va contabilizzata tra le entrate correnti, al netto del FCDE di parte corrente, ai fini della determinazione del valore soglia.

Media entrate accertate 2018, 2019 e 2020 (come dai rispettivi consuntivi) € 1.934.058,18.

FCDE 2020 (come da bilancio assestato 2020) € 71.559,93.

Media entrate correnti accertate nel triennio, al netto del FCDE 2020 (ex art. 2 comma 1 lett. b) D.M. 17.3.2020), € 1.862.498,25.

- dividendo € 417.677,77 (spesa personale impegnata nel 2020, al netto dell'IRAP, come previsto dal DM) per € 1.862.498,24 (media delle entrate correnti accertate nel triennio 2018, 2019 e 2020, al netto del FCDE 2020) si ottiene la percentuale soglia del 22,43% del Comune di Pray, che è perciò ente virtuoso (22,43% < 27,60%);

- moltiplicando € 1.862.498,25 (media delle entrate correnti accertate nel triennio 2018, 2019 e 2020, al netto del FCDE 2020) x 27,60% (valore soglia ex DM 17.3.2020) si ottiene la massima spesa consentita per il personale, che è pari ad € 514.049,52;

- la spesa di personale impegnata nel 2020 (€ 417.677,77), al netto dell'IRAP, può essere incrementata, in ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, di € 96.371,75 (€514.049,52- € 417.677,77);

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- l'ente, tuttavia, NON intende utilizzare la predetta capacità assunzionale nel corso dell'anno 2022 poiché le eventuali uscite delle categorie B5 (cantoniere – presumibilmente collocato a riposo) e C2 (Istruttore ufficio anagrafe – presunta mobilità presso altro ente) saranno coperte da personale di pari categoria economica B e C, non comportando per l'ente alcun incremento della spesa del personale prevista per tale annualità.

- i presupposti di legittimità per eventuali assunzioni di personale sono:

- piano triennale dei fabbisogni del personale;
- ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero;
- adozione piani triennali azioni positive;
- adozione del piano della performance/PEG
- rispetto vincoli in materia di spesa di personale (art. 1, comma 557 e 562 della L. 296/2006);
- rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato;
- adempimenti BDAP;
- certificazione dei crediti PCC;
- assenza deficitarietà, dissesto e predissesto;

- per gli anni 2023 e 2024 non sono previste ulteriori assunzioni;

- la spesa complessiva di personale (al netto dell'IRAP), per l'anno 2022 è pari ad € 476.498,49, per gli anni 2023 e 2024 è pari ad € 469.070,49, come emerge dagli allegati prospetti A) e B), in cui è riportata anche la **pianta organica** dell'ente rimodulata in base ai fabbisogni programmati;

- la detta spesa (di € 476.498,49 per il 2022 e di € 469.070,49 per il 2023 e 2024) è altresì contenuta entro la percentuale massima consentita dall'art. 5 del DM 17.3.2020 per fascia comune (+ 28% per il 2022, + 29% per il 2023 e + 30% per il 2024 rispetto alla spesa del personale (al netto dell'IRAP) registrata nel 2018 (che era pari ad € 409.806,87;

Il piano triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 rispetta:

1) le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA – come definite dal Ministro della pubblica amministrazione;

2) il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 (ancorchè la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del DM 17.3.2020 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006);

3) le capacità assunzionali a tempo indeterminato nel triennio 2022/2024, in base a quanto previsto dall'art. 33 del DL 34/2019, dal DM 17.3.2020 e dalla circolare sul DM attuativo dell'art.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, come sopra dimostrato.

4) l'equilibrio pluriennale del bilancio (come si evince dall'unito prospetto C), conforme all'allegato n. 9 – bilancio di previsione), asseverato dall'organo di revisione con proprio parere.

Negli allegati prospetti A) e B) è riportata, altresì, la pianta organica dell'ente, rimodulata in base ai fabbisogni programmati.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art.21 del D.Lgs. 50/2016 ha previsto la programmazione obbligatoria degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a Euro 40.000,00, da effettuarsi attraverso l'azione di un "programma biennale degli acquisti di beni e servizi" in cui devono essere individuati i bisogni che eventualmente possono essere soddisfatti con capitali di privati.

La gestione del servizio relativo alla mensa scolastica è stato esternalizzato per l'anno scolastico 2021/2022. A seguito emergenza Covid-19 tale affidamento è stato prorogato anche per l'anno 2022 fino al termine del centro estivo 20222 previsto per la metà del mese di settembre 2022.

Entro l'inizio dell'Anno Scolastico 2022/2023 si provvederà ad espletare l'appalto per l'affidamento del servizio di mensa scolastica entro i limiti di cui al D.Lgs. 50/2016 per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alle seguenti opere:

OPERE DI ADEGUAMENTO SANITARIO ED ENERGETICO SCUOLA DELLA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PRAY € 800.000,00

ACQUISTO MATERIALE VARIO PER ARREDO URBANO

(PROVENTI OO.UU) € 1.000,00

OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO € 50.000,00

OPERE PER IMPLEMENTAZIONE

IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE € 109.053,00

(finanziato mediante contributo Ministero Interno per € 54.526,50 ed

Applicazione eventuale avanzo di amministrazione libero per € 54.526,50)

OPERE DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON MODIFICA

DESTINAZIONE D'USO DA SCUOLA INFANZIA

A RESIDENZA PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI € 700.000,00

(finanziato mediante contributo da privato per € 400.000,00 e da

Comune di Pray

(D.U.P.S. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

Contributi fondazioni private per € 300.000,00)

CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO (PNRR) PER OPERE DI
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALESTRA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PRAY € 1.000.000,00

CONTRIBUTO DA GAL (per € 45.568,80) E FONDI DERIVANTI
DA ALIENAZIONE AREA EDIFICABILE (per € 44.431,20) PER
OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
DEL CENTRO CONVEGNI € 90.000,00

CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE PER OPERE DI
CONSOLIDAMENTO VERSANTE PRESSO ABITATO LUNGO
VIA I° MAGGIO € 65.000,00

CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER MANUTENZIONE
STRAORDINARIA STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI ED
ARREDO URBANO € 10.000,00

L'aggiornamento del Piano triennale delle opere pubbliche 2022/2023/2023 verrà approvato contestualmente alla Variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024 mese di FEBBRAIO 2022.

Progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Progettazione RENDIS per € 305.260,00;
- Messa in sicurezza strade comunali € 80.000,00;
- Messa in sicurezza sismica scuola secondaria di primo grado € 50.000,00;
- Efficientamento energetico palazzo municipale € 50.000,00;
- Messa in sicurezza versanti lungo Via Solesio e Via Villa Sotto € 200.000,00;

Comune di Pray

(D.U.P.S. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

- Progettazione interventi di miglioramento igienico sanitario
Ed energetico della scuola secondaria di primo grado €. 47.580,00;
- Progettazione Studio di fattibilità delle opere di ristrutturazione edilizia
con modifica Destinazione d'uso da scuola infanzia a residenza per anziani
Autosufficienti €. 8.881,60.

ALLEGATO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2023/2024
AGGIORNATO.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2023/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PRAY (BIELLA) - adeguamento 02/2022 -

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (A)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.909.053,00	0,00	0,00	1.909.053,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.609.053,00	0,00	0,00	2.609.053,00



Referente del programma
(CONTI ROBERTO)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE (B)

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione lavori art.3 DM 42/2013	Posibile utilizzo rimesso dall'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
					SCADUTA	SCADUTA	SCADUTA	SCADUTA									



Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) l'opera incompiuta è stata riprogettata e l'assegnazione dell'opera per il suo completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta riparati i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta riparati i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: presenza di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) allineamento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di anatomia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dai relativi prospetti esecutivi come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Tabella B.6
 Diversi dati (cambi da compilare non disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma Informale)

Descrizione dell'opera	
Unità di misura	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (m, mt, mq, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	sì/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	sì/no
Fondi di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	sì/no
Spesenziazione	sì/no
Finanza di progetto	sì/no
Costo progetto	importo
Finanziamento	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	sì/no
Statale	sì/no
Regionale	sì/no
Provinciale	sì/no
Comunale	sì/no
Quanto Pubblica	sì/no
Privata	sì/no

ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2023/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PRAY (BIELLA) - adeguamento 02/2022 -

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI (C)

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiute (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato					
				Reg	Prov	Com					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		
				NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO					NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	
NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO			
somma													negativa	negativa	negativa	negativa



Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "r" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo dell'immobile
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, in cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA (D)

Numero intervento CUP (1)	Cod. Min. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Anno in cui si prevede il completamento dell'opera	Responsabile dell'intervento (4)	Stato attuale dell'opera (5)	Indice STAT			Tipologia	Settore e sottosezione (6)	Livello di priorità (7)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costo su annualità (8)	Valore degli eventuali lavori per il cui finanziamento è prevista la contribuzione di terzi (9)	Aggiunto al capitale privato (11)	Intervento aggiunto o variato rispetto al programma (12)
						Intervento complessivo (10)	Key	Pro										
00241920220220004	5	05182201310506	2022	CONTI ROBERTO	SI	NO	01	096	050	05 - 08	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	SI
00241920220220002	5	052021001946001	2022	CONTI ROBERTO	SI	NO	01	096	050	05 - 08	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	NO
00241920220220003	5	052021002120001	2022	CONTI ROBERTO	SI	NO	01	096	050	05 - 08	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	NO
00241920220220001	5	054621003940007	2022	CONTI ROBERTO	SI	NO	01	096	050	05 - 08	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	NO

Nota:
 (1) Numero intervento e di amministrazione, e altre informazioni del piano triennale delle opere pubbliche (oppure e sottosezioni)
 (2) Numero intero (eventuale indicazione dell'amministrazione in base a diverso sistema di codifica)
 (3) Numero intero (eventuale indicazione dell'amministrazione in base a diverso sistema di codifica)
 (4) Responsabile nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Stato attuale dell'opera secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016
 (6) Settore e sottosezione secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016
 (8) Costo su annualità (costo netto) in euro, comprensivo di tutti i costi di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria, di cui al capitolo 10 del D.Lgs. 50/2016
 (9) Valore degli eventuali lavori per il cui finanziamento è prevista la contribuzione di terzi, di cui al capitolo 10 del D.Lgs. 50/2016
 (10) Intervento complessivo (costo netto) in euro, comprensivo di tutti i costi di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria, di cui al capitolo 10 del D.Lgs. 50/2016
 (11) Intervento aggiunto o variato rispetto al programma (costo netto) in euro, comprensivo di tutti i costi di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria, di cui al capitolo 10 del D.Lgs. 50/2016
 (12) Intervento aggiunto o variato rispetto al programma (costo netto) in euro, comprensivo di tutti i costi di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria, di cui al capitolo 10 del D.Lgs. 50/2016



Tabella di dettaglio per l'intervento 00241920220220001:

Descrizione dell'intervento	Importo	Tipologia	Settore e sottosezione	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costo su annualità	Valore degli eventuali lavori per il cui finanziamento è prevista la contribuzione di terzi	Aggiunto al capitale privato	Intervento aggiunto o variato rispetto al programma
INTERVENTO DI MANUTENZIONE E EDILIZIA CON DESTINAZIONE USO DA SCUOLA ANZIANI ALLOGGERI AUTOSUFFICIENTI	700.000,00	04	05 - 08	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	NO

Tabella di dettaglio per l'intervento 00241920220220002:

Descrizione dell'intervento	Importo	Tipologia	Settore e sottosezione	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costo su annualità	Valore degli eventuali lavori per il cui finanziamento è prevista la contribuzione di terzi	Aggiunto al capitale privato	Intervento aggiunto o variato rispetto al programma
INTERVENTO DI MANUTENZIONE E EDILIZIA CON DESTINAZIONE USO DA SCUOLA ANZIANI ALLOGGERI AUTOSUFFICIENTI	100.000,00	04	05 - 08	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	NO

Tabella di dettaglio per l'intervento 00241920220220003:

Descrizione dell'intervento	Importo	Tipologia	Settore e sottosezione	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costo su annualità	Valore degli eventuali lavori per il cui finanziamento è prevista la contribuzione di terzi	Aggiunto al capitale privato	Intervento aggiunto o variato rispetto al programma
INTERVENTO DI MANUTENZIONE E EDILIZIA CON DESTINAZIONE USO DA SCUOLA ANZIANI ALLOGGERI AUTOSUFFICIENTI	600.000,00	04	05 - 08	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	NO

Tabella di dettaglio per l'intervento 00241920220220004:

Descrizione dell'intervento	Importo	Tipologia	Settore e sottosezione	Livello di priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costo su annualità	Valore degli eventuali lavori per il cui finanziamento è prevista la contribuzione di terzi	Aggiunto al capitale privato	Intervento aggiunto o variato rispetto al programma
INTERVENTO DI MANUTENZIONE E EDILIZIA CON DESTINAZIONE USO DA SCUOLA ANZIANI ALLOGGERI AUTOSUFFICIENTI	1.000.000,00	04	05 - 08	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	SI

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PRAY (BIELLA) - adeguamento 02/2022 -

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE (E)

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0035192002020200004	D511822001.390006	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PRAY	CONTI ROBERTO	1.000.000,00	1.000.000,00	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI	1	SI	NO	1	24-2886	STAZIONE UNICA PRESSO PROVINCIA DI BIELLA	SI
L0035192002020200002	D57D18001.890001	OPERE DI IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE	CONTI ROBERTO	109.053,00	109.053,00	IMPIANTI PER LA SICUREZZA URBANA	1	SI	NO	1	24-2886	STAZIONE UNICA PRESSO PROVINCIA DI BIELLA	NO
L0035192002020200003	D53E180001.20001	MIGLIORAMENTO IGIENICO-SANITARIO ED ENERGETICO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO A PRIMO GRADO DI PRAY	CONTI ROBERTO	800.000,00	800.000,00	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI	1	SI	NO	1	24-2886	STAZIONE UNICA PRESSO PROVINCIA DI BIELLA	NO
L0035192002020200001	D54E2100294-0007	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON MODIFICA DESTINAZIONE USO DA SCUOLA INFANZIA AD ALLOGGI PER ANZIANI	CONTI ROBERTO	700.000,00	700.000,00	RISTR. E CAMBIO DEST. USO	1	SI	NO	1	24-2886	STAZIONE UNICA PRESSO PROVINCIA DI BIELLA	NO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- COP - Completamento Opera Incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- URS - Miglioramento e incremento di servizi
- VAS - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. finalità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali";
2. progetto di fattibilità tecnica - economica; "documento finale";
3. progetto definitivo;
4. progetto esecutivo



ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PRAY (BIELLA) - adeguamento 02/2022 -

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI (F)

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO

Il referente del programma
(CONTI ROBERTO)



(1) breve descrizione dei motivi

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, l'Ente nel periodo di bilancio, prevede alienazioni immobiliari.

In particolare, si intende procedere con l'alienazione di area edificabile ad uso industriale/artigianale situata presso l'Area Industriale Attezzata sita in località Cascine.

Si rappresenta che il Comune di Pray è proprietario di lotti edificabili ad uso residenziale (Frazione Pianceri Alto) ed altri lotti edificabili ad uso artigianale e produttivo presso A.I.A. sita in località Cascine.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		400.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.720.222,79 0,00	1.681.394,79 0,00	1.681.394,79 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.634.047,79 0,00 23.059,61	1.591.310,79 0,00 23.059,61	1.590.456,79 0,00 23.059,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	86.175,00 0,00	90.084,00 0,00	90.938,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Pray	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.370.526,50	51.000,00	51.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.370.526,50 0,00	51.000,00 0,00	51.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00
			0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	400.000,00
Entrata	(+)	5.744.608,65
Spesa	(-)	5.445.076,66
Differenza	=	699.531,99

www.comune.pray.it